



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00498 del 13/11/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 155

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 155/DIR/2024/00511

OGGETTO: Manifestazione di interesse per le imprese agricole del comparto dell'uva da tavola pugliese che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022. Approvazione istruzioni operative per la redazione di un Avviso Pubblico destinato all'attuazione da parte dei Comuni.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

Il giorno 13/11/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs. 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche ed integrazioni recanti "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (testo A);

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n. 112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'articolo 44 della Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, il quale prevede un "sostegno al comparto dell'uva da tavola pugliese";

Visto l'articolo 13 della Legge regionale n. 28 del 10 novembre 2023, il quale prevede "modifiche all'articolo 44 della L.R. 32/2022";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili;

VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione "Promozione e investimenti in viticoltura" al Dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

Vista la DDS n. 155/DIR/2023/00477 del 26/10/2023, pubblicata nel Burp n. 98 del 02/11/2023, con la quale è stata approvata la manifestazione di interesse per le imprese agricole del comparto dell'uva da tavola pugliese che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022, in attuazione dell'articolo 44 della Legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022;

Vista la DDS n. 155/DIR/2023/00531 del 06/12/2023, pubblicata nel Burp n. 110 del 14/12/2023, con la quale sono stati approvati gli esiti della manifestazione di interesse per le imprese agricole del comparto dell'uva da tavola pugliese che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1846 del 11/12/2023, pubblicata nel Burp n. 11 del 05.02.2023, con la quale è stata approvata la base giuridica per l'aiuto alle imprese agricole del comparto che hanno avviato l'uva da tavola pugliese alla distillazione nell'anno 2022, nella quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità per la



ripartizione della dotazione finanziaria da destinare ai Comuni individuati
Vista la DDS n. 155/DIR/2023/00457 del 12/12/2023, pubblicata nel Burp n. 112 del 21/12/2023, con la quale è stata impegnata la somma di Euro 300.000,00 in favore delle Amministrazioni comunali individuate in base agli esiti istruttori conseguenti alla manifestazione di interesse di cui alla Determinazione Dirigenziale 155/DIR/2023/00531 del 6/12/2023 pubblicata nel BURP n. 110 del 14/12/2023;
Vista la DDS n. 155/DIR/2024/00283 del 26/07/2024, con la quale sono stati rettificati gli esiti istruttori di cui alla DDS n. 155/DIR/2023/00531 del 06/12/2023;
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1024 del 15/07/2024, recante "Finanziamento interventi regionali diversi. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., sono state assegnate al capitolo n. U1601094 relativo al "SOSTEGNO AL COMPARTO DELL'UVA DA TAVOLA PUGLIESE (ART. 44 L.R. N. 32/2022 - PREVISIONE 2023-2025), ulteriori risorse pari ad euro 300 mila per l'esercizio finanziario 2024;
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1285 del 26/09/2024, con la quale è stata rettificata la Deliberazione di Giunta regionale n. 1846 del 11/12/2023 e approvato l'Allegato "A" recante "BASE GIURIDICA DELL'AIUTO IN REGIME DE MINIMIS IN FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE PUGLIESE CHE HANNO AVVIATO A DISTILLAZIONE LA PRODUZIONE DI UVA DA TAVOLA, ANNUALITA' 2022, IN ESECUZIONE DELL'ART.44 L.R. 32/2022, MODIFICATO DALL'ART. 39 DELLA L.R. 28/2023", che ha sostituito l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1846 dell'11/12/2023;
Vista la DDS n. 155/DIR/2024/00379 del 01/10/2024, pubblicata nel Burp n. 84 del 17/10/2020, con la quale è stata impegnata una ulteriore somma di Euro 300.000,00 per l'esercizio finanziario 2024;
CONSIDERATO che è necessario approvare le Istruzioni Operative per la redazione dei singoli Avvisi Pubblici al fine di supportare le Amministrazioni comunali individuate con DDS n. 155/DIR/2024/00283 del 26/07/2024 e DDS n. 155/DIR/2024/00379 del 01/10/2024;
PRESO ATTO dell'importanza di garantire una procedura uniforme e trasparente nell'elaborazione degli Avvisi Pubblici da parte delle amministrazioni locali. Le Istruzioni Operative fornite assicureranno il rispetto delle normative vigenti e delle tempistiche richieste per l'attuazione degli interventi previsti;
VALUTATO che tale approvazione consente di ottimizzare l'impiego delle risorse, riducendo i margini di errore e garantendo una maggiore efficienza nella gestione dei fondi;

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D. Lgs. n.196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003, dal D. Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da



evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta
<input type="checkbox"/> diretto
<input type="checkbox"/> indiretto
<input type="checkbox"/> neutro
<input checked="" type="checkbox"/> non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare le Istruzioni Operative per la redazione dei singoli Avvisi Pubblici al fine di supportare le Amministrazioni comunali individuate riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di prendere atto che, ciascuna delle amministrazioni comunali individuate in conformità delle istruzioni operative approvate con il presente atto, dovrà predisporre l'Avviso Pubblico da destinato alle imprese agricole del comparto dell'uva da tavola pugliese che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022;

Di dichiarare che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 5 (cinque) pagine e dall'allegato A composto da n. 7 (sette) pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Kosmos;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali Cifra2”;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato:



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

- nel sito <https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it>;
- nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Istruzioni Operative Bando Uva da Tavola.pdf - 9e060f6abcab401cde2dcc4a3ccbe562006025c7ba0720331d894f6bc30b2972
--

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00511 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Promozione e investimenti in viticoltura
Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta



Istruzioni operative per la redazione di un Avviso Pubblico per le ditte del comparto dell'uva da tavola pugliese che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022, in attuazione dell'articolo 44 della Legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 modificato dall'articolo 13 della Legge regionale n. 28 del 10 novembre 2023.

Indice

1. Oggetto	1
2. Riferimenti normativi e provvedimenti	1
3. Dotazione finanziaria	2
4. Imprese beneficiarie	3
5. Modalità di Presentazione della Domanda.....	4
6. Documentazione da Allegare.....	4
7. Istruttoria e concessione degli aiuti.....	4
8. Controlli da parte delle Amministrazioni comunali.....	5
9. Adempimenti post-chiusura dell'Avviso Pubblico: Inserimento dati nella sezione regionale dedicata....	6
10. Responsabile del Procedimento	6
11. Termine del procedimento	6
12. Trattamento dei Dati Personali.....	7
13. Disposizioni Finali.....	7

1. Oggetto

Il presente documento contiene le istruzioni operative per i Comuni che dovranno redigere l'avviso pubblico destinato all'erogazione di contributi in favore delle imprese agricole del comparto dell'uva da tavola, che, nell'anno 2022, hanno avviato alla distillazione le produzioni non vendute.

L'intervento è finalizzato a sostenere economicamente le imprese agricole del comparto dell'uva da tavola, quantificando i volumi di uva da tavola avviati a distillazione, espressi in quintali, e fornendo un contributo finanziario per compensare le perdite subite dalla mancata vendita.

Al fine di rendere maggiormente efficace ed efficiente l'utilizzo delle risorse stanziato è adottato il criterio di applicazione di una soglia minima di 20 quintali e massima di 150 quintali di uva da tavola avviata a distillazione. L'applicazione di tale criterio determina una più equa distribuzione delle risorse alle aziende agricole al pari di una più corretta remunerazione a compensazione delle perdite reddituali subite dalle imprese del comparto che si intende sostenere.

2. Riferimenti normativi e provvedimenti

REGOLAMENTO (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;



Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 44, modificato dall'art. 13 della L.R. n.28 del 10 novembre 2023, il quale ha previsto un "sostegno al comparto dell'uva da tavola pugliese", attraverso la concessione di un contributo in regime di aiuto de minimis verso i Comuni ove hanno sede le imprese agricole che hanno avviato a distillazione la produzione di uva da tavola, annualità 2022;

Determinazione Dirigenziale n. 155/DIR/2023/00477 del 26/10/2023, pubblicata nel Burp n. 98 del 02/11/2023, con la quale è stata approvata la manifestazione di interesse per le imprese agricole del comparto dell'uva da tavola pugliese che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022, in attuazione dell'articolo 44 della Legge regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, attraverso la quale si intendeva acquisire dati e informazioni sui quantitativi avviati a distillazione e sui territori comunali sede delle aziende agricole;

Determinazione Dirigenziale n. 155/DIR/2023/00531 del 06/12/2023, pubblicata nel Burp n. 110 del 14/12/2023, con la quale si prende atto degli esiti istruttori della manifestazione di interesse attivata con DDS n. 155/DIR/2023/00477 del 26/10/2023;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1846 del 11 dicembre 2023, pubblicata nel Burp n. 11 del 05/02/2024, con la quale, in esito ai dati apparsi dalla manifestazione di interesse, sono stati stabiliti i criteri e le modalità per la ripartizione della dotazione finanziaria da destinare ai Comuni;

Determinazione Dirigenziale n. 155/DIR/2023/00457 del 12/12/2023, pubblicata nel Burp n. 112 del 21/12/2023, con la quale è stata impegnata la somma di Euro 300.000,00 in favore delle Amministrazioni comunali individuate;

Determinazione Dirigenziale n. 155/DIR/2024/00283 del 26/07/2024, con la quale sono stati rettificati gli esiti istruttori, in quanto, successivamente all'impegno, è stato riscontrato un errore di calcolo, dovuto al non corretto inserimento da parte di 10 imprese partecipanti di chili in luogo di quintali nel programma di accesso alla manifestazione di interesse. Tale inesatto inserimento di chili in luogo di quintali ha determinato una errata distribuzione delle risorse tra i Comuni destinatari dell'aiuto e, a cascata, un errato impegno delle risorse finanziarie 2023. La notevole sproporzione dei dati evidenziata dal riesame dell'Ufficio, per effetto della correzione dell'errore di calcolo, ha reso obbligatoria la rimodulazione dell'impegno verso i Comuni già destinatari di quell'impegno, rimodulazione approvata con la determinazione dirigenziale in commento.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1024 del 15/07/2024, recante "Finanziamento interventi regionali diversi. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con la quale sono state assegnate al capitolo n. U1601094 relativo al "SOSTEGNO AL COMPARTO DELL'UVA DA TAVOLA PUGLIESE (ART. 44 L.R. N. 32/2022 - PREVISIONE 2023-2025), ulteriori risorse pari ad euro 300 mila per l'esercizio finanziario 2024.

Deliberazione della Giunta Regionale la Deliberazione di Giunta regionale n. 1285 del 26/09/2024, con la quale è stata rettificata la Deliberazione di Giunta regionale n. 1846 del 11/12/2023 e approvato l'Allegato "A" recante "BASE GIURIDICA DELL'AIUTO IN REGIME DE MINIMIS IN FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE PUGLIESI CHE HANNO AVVIATO A DISTILLAZIONE LA PRODUZIONE DI UVA DA TAVOLA, ANNUALITA' 2022, IN ESECUZIONE DELL'ART.44 L.R. 32/2022, MODIFICATO DALL'ART. 39 DELLA L.R. 28/2023", che ha sostituito l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1846 dell'11/12/2023.

Determinazione Dirigenziale n. 155/DIR/2024/00379 del 01/10/2024, pubblicata nel Burp n. 84 del 17/10/2020, con la quale è stata impegnata una ulteriore somma di Euro 300.000,00 per l'esercizio finanziario 2024;

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva è di € 600.000,00.

I Comuni sono responsabili della redazione e dell'amministrazione del bando, assicurando che i criteri di selezione e le modalità di distribuzione dei contributi siano trasparenti, equi, in linea con le normative vigenti e con le regole fissate da questa Regione.



È essenziale che i bandi permettano una valutazione accurata delle domande e garantiscano che i contributi vengano attribuiti alle imprese che dimostrano di aver avviato alla distillazione le produzioni non vendute, contribuendo così a una gestione efficace delle risorse.

La dotazione finanziaria complessiva di € 600.000,00 è distinta come segue (tabella A e tabella B):

TABELLA "A"

Bilancio Regionale ANNO 2023 Comuni destinatari	Dotazione finanziaria (€) (DDS 155/DIR/2023/00547 e DDS 155/DIR/2024/00283)
ACQUAVIVA DELLE FONTI	0,00
ALTAMURA	0,00
CASAMASSIMA	0,00
CELLAMARE	0,00
CONVERSANO	0,00
FOGGIA	23.037,01
MOLA DI BARI	0,00
NOICATTARO	106.059,05
RUTIGLIANO	157.185,99
RUVO DI PUGLIA	0,00
TRIGGIANO	0,00
TURI	13.717,95
Totale	300.000,00

TABELLA "B"

Bilancio Regionale ANNO 2024 Comuni destinatari	Dotazione finanziaria (€) (DDS 155/DIR/2024/00379)
ACQUAVIVA DELLE FONTI	2.208,67
CASAMASSIMA	7.042,53
CELLAMARE	3.192,95
CONVERSANO	4.567,74
FOGGIA	21.498,59
NOICATTARO	98.976,39
RUTIGLIANO	146.689,06
TRIGGIANO	3.022,21
TURI	12.801,86
Totale	300.000,00

4. Imprese beneficiarie

Possono accedere agli aiuti le imprese agricole che rispettano i requisiti e soddisfano le condizioni di ammissibilità di seguito specificati, tutti a pena di esclusione:

- Essere in possesso del fascicolo aziendale di cui all'art 3 del D.M. MIPAAF n.162 del 12/01/2015, debitamente aggiornato e validato, come previsto dal Decreto MIPAAF prot. 99707 del 1° marzo 2021;
- non avere procedure fallimentari o assimilabili in corso;
- rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente ed essere in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi in ambito agricolo previsti dalla legge;



- d) avere sede operativa e legale nonché coltivare uva da tavola nei Comuni indicati nelle tabelle "A" e "B" e avere un codice Ateco 01.2 (coltivazione di colture permanenti).
- e) Aver avviato alla distillazione, nel corso dell'anno 2022, le produzioni non vendute di uva da tavola e documentare i quantitativi per mezzo della presentazione di fatture elettroniche.

5. Modalità di Presentazione della Domanda

Le imprese agricole in possesso delle condizioni e dei requisiti di cui al precedente art.4 che intendono accedere agli aiuti in regime di de minimis di cui al presente programma presentano apposita domanda al Comune in cui hanno la sede legale e operativa, tramite le modalità stabilite da ciascun Comune, ovvero tramite posta elettronica certificata (PEC) o attraverso una piattaforma online dedicata, se disponibile. Ogni Comune nel proprio bando, indicherà le modalità più appropriate e fornirà le istruzioni dettagliate per garantire una corretta e tempestiva presentazione delle domande. È fondamentale seguire attentamente le procedure indicate per assicurare che la domanda sia accettata e valutata.

Le domande devono pervenire nel termine di durata del bando comunale con firma digitale. La mancanza di firma digitale sulla domanda rende improcedibile la domanda di aiuto.

Sono escluse le domande cartacee.

I soggetti interessati al sostegno devono essere in possesso, al momento della presentazione della domanda, di tutti i requisiti necessari e obbligatori per accedere agli aiuti previsti. In caso contrario, la domanda sarà considerata non ammissibile e il richiedente sarà escluso dalla procedura di concessione del contributo.

6. Documentazione da Allegare

I documenti fiscali (fatture di vendita) attestanti l'avvio a distillazione della produzione di uva da tavola dell'anno 2022 devono essere allegate alle domande di aiuto, a pena di esclusione. Ogni fattura dovrà essere in formato PDF e devono essere presenti i seguenti dati:

- Numero della fattura
- Oggetto della fattura
- nelle fatture dovranno essere espressi chiaramente i quantitativi di uva destinata alla distillazione nell'anno 2022 (**ESPRESSI IN QUINTALI**). Laddove le fatture riportino i quantitativi espressi in chilogrammi, sarà cura del richiedente il contributo trasformare quei quantitativi in quintali, in domanda, e a pena di esclusione.

7. Istruttoria e concessione degli aiuti

Il Comune competente, acquisite le domande di aiuto nel termine fissato dal proprio bando, procede, attraverso il proprio sistema informatico a verificare le condizioni indicate sub a) e b) dell'art. 5 delle presenti istruzioni. In mancanza di credenziali SIAN da parte del responsabile del procedimento del Comune, la verifica potrà essere effettuata, su richiesta del Comune, dal responsabile del procedimento della Regione Puglia, su elenchi degli aspiranti beneficiari predisposti da ciascun Comune.

Il Comune è responsabile dell'istruttoria delle lettere c), d), e) ed f) di cui al precedente art. 5 e dei controlli inerenti il DURC e l'assenza di procedure fallimentari o assimilate in corso. Il Comune è altresì responsabile degli eventuali controlli antimafia.

Il Comune quantifica l'importo effettivo di aiuto in regime di de minimis spettante a ciascun richiedente, in base ai quintali di uva da tavola avviati a distillazione nell'anno 2022, documentati dalle fatture elettroniche prodotte con le domande di aiuto, nel seguente modo:

va preliminarmente applicata una soglia minima di 20 quintali e una soglia massima di 150 quintali di uva da tavola avviata a distillazione nell'anno 2022. Questa misura è volta a garantire una distribuzione più equa delle risorse disponibili, consentendo una corretta remunerazione che possa compensare in modo adeguato le perdite reddituali



subite dalle imprese del comparto agricolo. L'adozione di tali soglie contribuisce a sostenere le aziende colpite dalla crisi di mercato, assicurando che i fondi siano distribuiti in modo proporzionato e giusto, nel rispetto delle specificità di ciascuna impresa.

Il metodo utilizzato dalle singole Amministrazioni Comunali per calcolare l'indennizzo da erogare alle ditte sarà il seguente:

1. ditta che dichiara nella domanda di aiuto quantitativi inferiori a 20 quintali: non ammissibile.
2. Ditta che dichiara un quantitativo di uva superiore a 150 quintali: ammessi 150 quintali a contributo.
3. Calcolo del contributo per quintale: divisione del contributo regionale assegnato per la somma dei quintali di uva da tavola che rientrano all'interno delle soglie stabilite (ovvero tra 20 e 150 quintali).

Determinato il valore del contributo per quintale, quest'ultimo sarà utilizzato per calcolare l'indennizzo per ciascuna ditta, in base ai quintali dichiarati e provati con fatture, entro la soglia di 150 quintali.

Il Comune verifica per ciascun richiedente, attraverso le informazioni presenti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" che il potenziale aiuto richiesto e spettante in base ai quintali dichiarati trovi capienza nel rispetto del limite previsto dai Regolamenti unionali per l'esercizio finanziario nel quale verrà fatta la concessione e per i due precedenti e, se del caso, ridetermina l'aiuto concedibile entro il predetto limite. Il limite di aiuto in regime di de minimis è pari a €25.000 nel triennio.

Con successiva comunicazione verranno fornite indicazioni per la registrazione degli aiuti di stato sul portale SIAN.

Il responsabile del procedimento di ciascun Comune, entro il 30.6.2025, provvede all'adozione degli atti di concessione in regime di de minimis spettanti ai beneficiari in relazione agli esiti dell'istruttoria compiuta e all'eventuale esclusione dall'aiuto, previo esperimento del contraddittorio con il richiedente, ai sensi della normativa vigente sul procedimento amministrativo.

I provvedimenti di concessione sono di competenza del Comune e sono pubblicati sui siti internet del Comune di competenza e trasmessi alla Regione Puglia.

I Comuni possono procedere con i provvedimenti di liquidazione e pagamento in favore dei beneficiari, provvedimenti che andranno trasmessi alla Regione Puglia.

8. Controlli da parte delle Amministrazioni comunali

Le Amministrazioni comunali, nel contesto delle istruzioni operative del comparto dell'uva da tavola pugliese che hanno avviato alla distillazione le produzioni di uva da tavola non vendute nell'anno 2022, sono tenute a verificare una serie di requisiti e documenti presentati dalle aziende che richiedono il contributo. I controlli, atti a garantire trasparenza e correttezza nell'assegnazione dei fondi, devono comprendere i seguenti aspetti principali:

- a) **Presenza del "Fascicolo aziendale elettronico" nel portale SIAN:** Le amministrazioni comunali devono verificare che ogni impresa richiedente abbia costituito e/o mantenuto aggiornato nel sistema SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) un "Fascicolo aziendale elettronico". Tale fascicolo deve essere debitamente validato e aggiornato in conformità con le disposizioni normative vigenti. Il controllo prevede l'accertamento che il fascicolo contenga tutte le informazioni obbligatorie (compresi i recapiti elettronici e telefonici) e che sia stato aggiornato e convalidato prima della presentazione della domanda di contributo.
- b) **Verifica del codice Ateco:** le amministrazioni comunali devono verificare che l'impresa richiedente sia in possesso del codice Ateco 01.2, corrispondente alla categoria di "coltivazione di colture permanenti". Tale codice deve essere regolarmente registrato presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) e deve risultare valido al momento della presentazione della domanda. La mancata corrispondenza o l'assenza di tale codice comporterà l'esclusione della richiesta di contributo.



- c) **Verifica dei documenti fiscali:** le amministrazioni devono accertarsi che le fatture allegate alle domande attestino chiaramente l'avvio a distillazione della produzione di uva da tavola per l'anno 2022. È fondamentale che i quantitativi di uva siano espressi in quintali, come richiesto dalle istruzioni operative.
- d) **Controllo della soglia minima e massima di uva distillata:** le imprese che richiedono il contributo devono dimostrare di aver avviato alla distillazione un quantitativo compreso tra 20 e 150 quintali di uva da tavola. I comuni devono verificare che i quantitativi indicati nelle domande rispettino tali soglie, escludendo automaticamente le domande che riportano quantitativi inferiori o superiori ai limiti stabiliti.
- e) **Accertamento dei requisiti di ammissibilità:** le amministrazioni comunali devono controllare che le imprese richiedenti siano in regola con i requisiti di ammissibilità, inclusa la corretta presentazione del fascicolo aziendale e il rispetto delle normative contrattuali e previdenziali e quanto previsto al paragrafo 7.
- f) **Verifica della regolarità contributiva (DURC):** per ogni domanda è necessario effettuare la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità, per certificare la corretta posizione contributiva dell'impresa agricola.
- g) **Assenza di procedure fallimentari:** le amministrazioni comunali devono accertarsi che l'impresa richiedente non sia soggetta a procedure fallimentari o assimilabili al momento della domanda.
- h) **Controlli antimafia:** qualora necessario, le amministrazioni comunali devono eseguire o richiedere verifiche antimafia, garantendo che le imprese beneficiarie siano conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e legalità.
- i) **Verifica della capacità del contributo nel rispetto dei limiti "de minimis":** i comuni devono assicurarsi che l'aiuto richiesto dalle imprese rispetti il limite previsto dai regolamenti comunitari per gli aiuti "de minimis", verificando la capienza massima nel Registro nazionale degli aiuti di Stato.

Le amministrazioni comunali sono quindi chiamate a svolgere controlli accurati e tempestivi su ogni domanda per garantire che i fondi destinati a sostenere il comparto dell'uva da tavola pugliese siano distribuiti equamente e nel rispetto delle normative vigenti

9. Adempimenti post-chiusura dell'Avviso Pubblico: Inserimento dati nella sezione regionale dedicata

Dopo la scadenza dei termini dell'Avviso Pubblico, ciascuna Amministrazione comunale è tenuta a provvedere all'inserimento e alla compilazione dei dati richiesti all'interno dell'apposita sezione predisposta dalla Regione Puglia sul portale <https://moduli.regione.puglia.it/>. Tale adempimento è necessario per consentire un monitoraggio accurato delle attività e delle risorse impegnate, nonché per garantire la trasparenza e la tracciabilità delle operazioni eseguite.

10. Responsabile del Procedimento

Il Comune dovrà nominare un Responsabile del Procedimento, incaricato di sovrintendere all'intero iter procedurale e di garantire il corretto svolgimento delle attività previste dal bando. Per eventuali chiarimenti o richieste di informazioni, il Responsabile del Procedimento designato dal Comune dovrà essere contattato all'indirizzo email: da indicare nell'avviso.

11. Termine del procedimento

Il termine di conclusione del procedimento è stabilito al 30.6.2025.

La notifica di chiusura del procedimento amministrativo, contenente l'esito di finanziabilità e le indicazioni relative al pagamento del contributo, sarà effettuata dal Comune competente. Tale notifica verrà comunicata ai soggetti beneficiari entro il termine stabilito per la conclusione del procedimento, garantendo trasparenza e chiarezza nelle modalità di assegnazione dei contributi. Il Comune provvederà inoltre a fornire tutte le informazioni necessarie



riguardanti le tempistiche di erogazione dei fondi e le eventuali procedure aggiuntive da seguire per completare l'iter amministrativo. Eventuali reclami o richieste di chiarimento potranno essere presentati allo stesso entro i termini previsti dalla normativa vigente.

12. Trattamento dei Dati Personali

I dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla presente manifestazione di interesse. I dati saranno conservati fino alla conclusione delle attività e non saranno trasferiti a Paesi terzi né comunicati a terzi, salvo nei casi previsti dalla normativa vigente.

13. Disposizioni Finali

Il Comune si riserva il diritto di prorogare i termini di presentazione delle domande o di apportare modifiche all'avviso, dandone tempestiva comunicazione.

A seguito della pubblicazione degli avvisi, eventuali somme non impiegate dai Comuni dovranno essere restituite alla Regione.

La Regione non assume alcuna responsabilità riguardo ai bandi predisposti e gestiti autonomamente da ciascun Comune. Ogni Comune è infatti responsabile della corretta applicazione delle norme e delle procedure stabilite, nonché della gestione amministrativa e finanziaria dei fondi assegnati. Eventuali controversie, a seguito di errori o irregolarità che dovessero emergere nell'ambito dei bandi comunali saranno di esclusiva competenza del Comune interessato, senza alcun coinvolgimento diretto della Regione.